



Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G01220 **del** 05/02/2024

Proposta n. 4479 **del** 02/02/2024

Oggetto:

Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. 1610/2002. Disabilitazione sede operativa Regione Lazio - Comune di Pontecorvo (FR) - CAA CONFAGRICOLTURA S.r.l.

OGGETTO: Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. 1610/2002.
Disabilitazione sede operativa Regione Lazio - Comune di Pontecorvo (FR) -
CAA CONFAGRICOLTURA S.r.l.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale" e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 26;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04/12/2023 con la quale è stato conferito l'incarico al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 1 ottobre 2021;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, che ha abrogato il Decreto Legislativo 27.05.1999 n. 165, che all'art. 6 comma 5 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto Ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D. L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002";

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 "Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio";

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente "Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008" e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. G11308 del 29 agosto 2019 avente ad oggetto “Modifica ed integrazione allegati Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011”;

VISTA la Determinazione n. 1610/2002 con la quale si autorizza la Società **CAA CONFAGRICOLTURA S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. A02339/2012 con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 della Società **CAA CONFAGRICOLTURA S.r.l.**;

VISTA la Determinazione n. A04305/2012 con la quale viene rettificata la determinazione sopraccitata;

VISTA la nota prot. n. 70 del 1.2.2024 (acquisita con pec al prot. regionale n. 152438 del 2.2.2024) con la quale la Società **CAA CONFAGRICOLTURA S.r.l.** chiede la disabilitazione per la seguente sede operativa:

REGIONE LAZIO

Comune di Pontecorvo (FR) Via XX Settembre, 5 - 03037 - (abilitata con Determinazione n. G2891/2005 e riconfermata con Det. A02339/2012);

RITENUTO di autorizzare la disabilitazione della sopraccitata sede operativa della Società **CAA CONFAGRICOLTURA S.r.l.** con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II°, 101 - 00186 Roma;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di autorizzare la disabilitazione della seguente sede operativa della Società **CAA CONFAGRICOLTURA S.r.l.** con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II°, 101 - 00186 Roma

DISABILITAZIONE

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	SEDE CAA
LAZIO	FROSINONE	PONTECORVO -03037-	Via XX SETTEMBRE, 5

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con le determinazioni n. 1610/2002 e n. A02339/2012 e n. A04305/2012 che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente procedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l'Area Promozione e Strumenti di Mercato.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/documenti>.

Non ricorrono le condizioni di cui all' art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE
Dott. Roberto Aleandri